



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 170 della seduta del 23 aprile 2025.

Oggetto: Attuazione Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 189 del 25 settembre 2024, recante la disciplina delle modalità di erogazione delle Borse di Studio per l'anno 2024, di cui all'articolo 9, comma 4, del Decreto Legislativo n. 63/2017, che ha ripartito tra le Regioni il "Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio", per l'erogazione delle Borse di Studio per l'anno 2024.

Assessore: F.to Dott.ssa Maria Stefania Caracciolo

Dirigente Generale: F.to Dott.ssa Maria Antonella Cauteruccio

Dirigente di Settore: F.to Avv. Anna Perani

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	x	
2	FILIPPO PIETROPAOLO	Vice Presidente	x	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	x	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	x	
5	CATERINA CAPPONI	Componente	x	
6	MARIA STEFANIA CARACCILO	Componente	x	
7	MARCELLO MINENNA	Componente	x	
8	ROSARIO VARI	Componente	x	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n.2 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 274536 del 23 aprile 2025

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- la Legge 10 marzo 2000 n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 recante “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, e, in particolare, l’articolo 9, comma 4, secondo cui con decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, adottato, previa Intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell’articolo 8 del D.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è determinato annualmente:
 - a. l’ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio;
 - b. le modalità per la richiesta del beneficio e per l’erogazione delle borse di studio;
 - c. il valore dell’ISEE per l’accesso alla borsa di studio;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 – Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- il Decreto ministeriale 30 settembre 2021, prot. n. 292 recante “Definizione dei criteri e delle modalità di realizzazione e distribuzione della Carta dello Studente denominata “*Iostudio*” ai sensi dell’articolo 10, comma 5, ultimo periodo, del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 63”, con il quale sono state revisionate le disposizioni in coerenza con il mutato quadro giuridico di riferimento e sono state implementate le funzionalità operative associate alla Carta dello Studente al fine di favorire il previsto potenziamento della stessa;
- il Decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito n. 189 del 25 settembre 2024, recante la disciplina delle modalità di erogazione delle Borse di Studio per l’anno 2024, di cui all’articolo 9, comma 4, del Decreto Legislativo n. 63/2017, che ha ripartito tra le Regioni la somma di € 37.715.000,00 a valere sul “*Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio*”, per l’erogazione delle Borse di Studio per l’anno 2024/2025;

CONSIDERATO che:

- la L.107/2015 c.d. buona scuola all’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f) demanda ad un apposito decreto attuativo il potenziamento della Carta dello studente per rendere possibile l’accesso a programmi relativi a beni e servizi di natura culturale, a servizi per la mobilità nazionale e internazionale, ad ausili di natura tecnologica per lo studio e per l’acquisto di materiale scolastico;
- in attuazione di quanto sopra, il D.lgs. n.63/2017 stabilisce che con decreto ministeriale adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata è determinato annualmente l’importo erogabile per la singola borsa di studio, nonché il valore dell’ISEE per l’accesso alla borsa di studio;
- a seguito dei tavoli tecnici propedeutici al raggiungimento dell’Intesa sul DM del 26 ottobre 2018, n. 686, in sede di Conferenza Stato/Regioni, è emersa la necessità da parte di ciascuna Regione di individuare autonomamente le modalità di gestione dei Voucher;
- con il citato Decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito n. 189 del 25 settembre 2024 si è provveduto, per l’a.s. 2024/25, alla ripartizione tra le Regioni dello stanziamento complessivo di € 37.715.000,00 assegnando alla Regione Calabria la somma di € 1.683.028,35 destinata al Voucher “*Io Studio*” da utilizzare per l’acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, nonché per l’accesso a beni e servizi di natura culturale demandando alle Regioni il compito di determinare il livello ISEE per accedere al predetto beneficio nonché di determinare l’importo della borsa di studio in misura non inferiore ad € 150,00 e non superiore ad € 500,00;

- il suddetto Decreto M.I.M. stabilisce come termine per la presentazione da parte delle Regioni al Ministero dell'elenco degli studenti beneficiari da parte delle Regioni il 15 giugno 2025, salvo eventuali proroghe per specifiche esigenze espresse dalle singole Regioni;
- i Voucher "Io Studio" saranno erogati dal M.I.M. secondo le modalità previste dall'art.10, comma 5 del D.lgs. n. 63 del 13 aprile 2017, ovvero, se necessario, anche mediante il sistema di bonifici domiciliati;

RITENUTO, pertanto, di:

- stabilire, ai fini dell'ammissione al beneficio, che i richiedenti dovranno appartenere a nuclei familiari che abbiano un livello ISEE pari o inferiore ad euro 9.000,00 (soglia determinata sulla base della media delle domande pervenute nel corso degli anni e dell'importo complessivo del fondo assegnato dal M.I.M.), attestato da apposito certificato in corso di validità. Tale indicatore dovrà tener conto dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, dei patrimoni mobiliari e immobiliari e della composizione del nucleo familiare ossia con un valore ISEE pari o inferiore ad euro 9.000,00;
- determinare l'importo del voucher "Io Studio", conformemente all'art. 3 del decreto ministeriale n. 189 del 25 settembre 2024, in € 150,00 a valere sul "Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio";
- dare atto che il voucher "Io Studio" concorre assieme alle risorse del Voucher "Caro Scuola" ex DGR 565 del 13/10/2023, al raggiungimento dell'importo massimo di euro 500,00 stabilito dall'art. 3 del decreto ministeriale n. 189 del 25 settembre 2024;
- dare atto che la presentazione delle istanze per l'ottenimento del voucher "Io Studio" avverrà direttamente presso le Istituzioni Scolastiche secondo le modalità degli anni precedenti;

TENUTO CONTO che:

- le Regioni dovranno trasmettere al Ministero dell'Istruzione e del Merito, per la successiva erogazione delle borse di studio da parte di quest'ultimo, gli elenchi dei beneficiari indicando per ciascuno studente i seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, codice meccanografico dell'istituzione scolastica, importo della singola borsa di studio;
- per lo svolgimento di detta attività, la Regione Calabria, negli anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 ha provveduto a acquisire gli elenchi direttamente dalle Istituzioni Scolastiche, costituendo così una banca dati contenente l'anagrafe degli studenti che hanno usufruito del beneficio nel medesimo anno;
- anche per l'a.s. 2024/2025, l'acquisizione delle istanze, la gestione, formazione e trasmissione degli elenchi avverrà attraverso apposita piattaforma, condivisa tra la Regione Calabria e le Scuole interessate, ciò al fine di consentire di ridurre i tempi di verifica ed in modo da rendere più efficiente il confronto dei codici con l'anagrafe nazionale degli studenti, attraverso la quale vengono gestite dal M.I.M. le procedure di inserimento negli elenchi dei beneficiari e successivo accreditamento delle somme tramite il bonifico domiciliato;
- inoltre, l'uso dell'applicativo informatico consente di gestire il procedimento attraverso il flusso informativo tra le Istituzioni Scolastiche e la Regione in un'ottica di dematerializzazione e semplificazione amministrativa;

PRESO ATTO

- che il Dirigente Generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente Generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa

nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;

- che il Dirigente Generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale in considerazione del fatto che i Voucher “*Io Studio*” saranno erogati direttamente dal Ministero dell’Istruzione, mediante il sistema di bonifici domiciliati, ai beneficiari individuati dalla Regione competente;

SU PROPOSTA dell’Assessore Lavori Pubblici, Istruzione, Edilizia scolastica, Area dello Stretto e Città Metropolitana di Reggio Calabria, Fenomeni migratori, Urbanistica, Dott.ssa Maria Stefania Caracciolo

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale, di:

1. **prendere atto** del Decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito n. 189 del 25 settembre 2024 recante “*Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l’anno 2024, di cui all’articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63*” (Allegato A), registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio presso lo stesso Ministero il 10 ottobre 2024, con atto n. 916 e dalla Corte dei Conti con atto n. 2616 in data 11 ottobre 2024 che disciplina i criteri e le modalità per l’erogazione delle borse di studio per l’anno 2024 a favore degli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione per l’anno scolastico 2024/2025 (Voucher “*Io Studio*”);
2. **prendere atto** che con il sopra citato decreto si è provveduto, per l’A.S. 2024/25, alla ripartizione tra le Regioni dello stanziamento complessivo di Euro 37.715.000,00 riservando alla Regione Calabria la somma di € 1.683.028,35 da destinare a Voucher “*Io Studio*” da utilizzare per l’acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, nonché per l’accesso a beni e servizi di natura culturale;
3. **stabilire**, ai fini dell’ammissione al beneficio, che i richiedenti dovranno appartenere a nuclei familiari che abbiano un livello ISEE pari o inferiore ad euro 9.000,00, attestato da apposito certificato in corso di validità. Tale indicatore dovrà tener conto dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, dei patrimoni mobiliari e immobiliari e della composizione del nucleo familiare;
4. **dare atto** che sulla base delle istanze pervenute sarà predisposta la graduatoria degli aventi diritto, ossia con un valore ISEE pari o inferiore ad euro 9.000,00;
5. **determinare** l’importo del voucher “*Io Studio*”, conformemente all’art. 3 del decreto ministeriale n. 189 del 25 settembre 2024, in € 150,00 a valere sul “*Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio*”;
6. **dare atto** che il voucher *Io Studio* concorre assieme alle risorse del Voucher *Caro Scuola*, ex DGR 565 del 13/10/2023, al raggiungimento dell’importo massimo di euro 500,00 stabilito dall’art. 3 del decreto ministeriale n. 189 del 25 settembre 2024;
7. **dare atto** che la presentazione delle istanze per l’ottenimento del voucher “*Io Studio*” avverrà direttamente presso le Istituzioni Scolastiche secondo le modalità in precedenza descritte, adottate anche negli anni precedenti;

8. **precisare** che i Voucher "*Io Studio*" saranno erogati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;
9. **demandare** al Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità - Settore Istruzione e Diritto allo Studio - gli adempimenti relativi all'approvazione del Bando per l'anno scolastico 2024/2025, la raccolta degli elenchi da parte delle Istituzioni Scolastiche e la trasmissione al Ministero secondo le modalità dallo stesso determinate e sulla scorta di quanto deliberato con il presente atto;
10. **disporre**, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Eugenia Montilla

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Roberto Occhiuto



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Avv. Eugenia Montilla
Segretario Generale

[tramite sistema documentale](#)

dott.ssa Maria Antonella Cauteruccio
Dirigente generale
del dipartimento "Istruzione e Pari Opportunità"

[tramite sistema documentale](#)

avv. Sabina Scordo
Dirigente del Settore
Segreteria di Giunta

[tramite sistema documentale](#)

e p.c.

dott.ssa Maria Stefania Caracciolo
Assessore a Lavori Pubblici, Istruzione, Edilizia scolastica,
Area dello Stretto e Città Metropolitana di Reggio Calabria,
Fenomeni migratori, Urbanistica

segreteria.caracciolo@regione.calabria.it
[tramite sistema documentale](#)

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Attuazione Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 189 del 25 settembre 2024, recante la disciplina delle modalità di erogazione delle Borse di Studio per l'anno 2024, di cui all'articolo 9, comma 4, del Decreto Legislativo n. 63/2017, che ha ripartito tra le Regioni il "Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio", per l'erogazione delle Borse di Studio per l'anno 2024". Riscontro nota prot. 270805 del 22/04/2025.

A riscontro della nota prot. 270805 del 22/04/2025, relativa alla proposta deliberativa "Attuazione Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 189 del 25 settembre 2024, recante la disciplina delle modalità di erogazione delle Borse di Studio per l'anno 2024, di cui all'articolo 9, comma 4, del Decreto Legislativo n. 63/2017, che ha ripartito tra le Regioni il "Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio", per l'erogazione delle Borse di Studio per l'anno 2024", di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta e preso atto che il Dirigente generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che il provvedimento "non comporta

oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale in considerazione del fatto che i voucher "io Studio" saranno erogati direttamente dal Ministero dell'Istruzione, mediante il sistema di bonifici domiciliati, ai beneficiari individuati dalla Regione competente", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De Cello



Filippo De Cello
Regione Calabria
23.04.2025
15:55:18
GMT+02:00



Allegato alla Deliberazione
n. 170 del 23 aprile 2025

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2024, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, recante "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107" che, all'art. 9 comma 1, istituisce, presso il Ministero dell'istruzione, il "Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio";

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca";

VISTO il decreto ministeriale 30 settembre 2021, prot. n. 292 recante "Definizione dei criteri e delle modalità di realizzazione e distribuzione della Carta dello Studente denominata "IoStudio" ai sensi dell'articolo 10, comma 5, ultimo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63", con il quale sono state revisionate le disposizioni in coerenza con il mutato quadro giuridico di riferimento e sono state implementate le funzionalità operative associate alla Carta dello Studente al fine di favorire il previsto potenziamento della stessa;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, che, nell'apportare alcune modifiche al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, all'art. 6 dispone, tra l'altro, che il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2023 n. 208 recante il Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" e, in particolare, l'articolo 8, comma 1, che autorizza l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'istruzione e del merito, per l'anno finanziario 2024, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 7);

CONSIDERATO che con il decreto ministeriale 7 marzo 2023, n. 44, per il quale è stata sancita la prevista Intesa in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 2 marzo 2023, il Ministero dell'istruzione e del merito ha disposto la riduzione dell'importo minimo della borsa di studio da euro 200,00 a euro 150,00, aderendo alla richiesta di ampliare la platea di beneficiari pervenuta da parte di rappresentanti delle Regioni nel corso dell'istruttoria propedeutica al perfezionamento dell'Intesa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)" e s.m.i.;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

VISTO il decreto ministeriale 14 luglio 2015, n. 486, art. 1, comma 1, con il quale è stato individuato il valore limite minimo dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), pari ad euro 15.748,78, finalizzato ad assicurare il diritto allo studio alle studentesse e agli studenti universitari, confermato con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 29 marzo 2019 n. 288;

RITENUTO che i criteri ed i limiti di cui al predetto decreto ministeriale, ancorché riferito all'omologo beneficio in ambito universitario, continuino ad essere parametro di riferimento per l'erogazione del beneficio in esame;

VISTO lo stanziamento di euro 37.715.000,00 (trentasettemilionisettecentoquindicimila/00), per l'anno finanziario 2024, sul capitolo n. 1527/1 "Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio";

VISTI i dati attualmente disponibili nel sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, in relazione al tasso di dispersione scolastica nella scuola secondaria di secondo grado in ciascuna Regione;

VISTO il decreto ministeriale 7 dicembre 2023, n. 234 relativo al "Regolamento sulle modalità di attuazione e funzionamento dell'Anagrafe nazionale dell'istruzione" (ANIST) emanato ai sensi dell'art. 62 quater, comma 6 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

VISTA la comunicazione via PEC n. 4868 del 14 novembre 2023, con la quale l'Istituto nazionale di statistica ha fornito i risultati dell'ultima indagine ISTAT "EU-SILC" disponibile sulle condizioni di vita delle famiglie, riferita all'anno 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

RAVVISATA, attraverso il confronto attivato in apposito Tavolo tecnico operativo con i rappresentanti delle Istituzioni facenti parte della Conferenza Unificata al fine di agevolare l'operatività delle Regioni nell'individuazione dei relativi beneficiari delle borse di studio, la comune esigenza di emanare il presente decreto in anticipo rispetto al passato, pur se parametrato sui citati dati ISTAT e MIM non aggiornati all'annualità in esame ma relativi alle ultime rispettive indagini disponibili in materia di "EU-SILC" e "dispersione scolastica";

PRESO ATTO dell'intesa sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 12 settembre 2024,

DECRETA

Articolo 1 (Oggetto)

In attuazione di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63 ed al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, il presente decreto disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio, per l'anno 2024, a favore delle studentesse e degli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto e per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Articolo 2 (Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto si applicano le seguenti definizioni:
 - a. per “Ministero” si intende il Ministero dell’istruzione e del merito;
 - b. per “decreto legislativo” si intende il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63;
 - c. per “Fondo” si intende il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, di cui all’articolo 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, iscritto nello stato di previsione del Ministero al capitolo 1527, piano gestionale 1;
 - d. per “ISEE” si intende l’indicatore della situazione economica equivalente.

Articolo 3 (Importo della borsa di studio)

L’importo della borsa di studio è determinato dalle Regioni in misura non inferiore ad euro 150,00 e non superiore ad euro 500,00.

Articolo 4 (Modalità di ripartizione delle borse di studio)

1. La somma di euro 37.715.000,00 (trentasettemilionisettecentoquindicimila/00), stanziata sul capitolo 1527/1 - Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio” - è ripartita tra le Regioni come da Tabella A allegata, secondo i seguenti criteri:
 - a. per quota parte, pari a euro 18.857.500,00 (diciottomilionioctococinquantesetteemilacinquecento/00), in proporzione al numero delle famiglie a rischio povertà, come risultanti dall’indagine EU-SILC (ISTAT) riferita all’anno 2022;
 - b. per quota parte, pari a euro 18.857.500,00 (diciottomilionioctococinquantesetteemilacinquecento/00), in proporzione al numero di studenti in condizioni di abbandono scolastico nell’anno scolastico 2022/2023, come risultanti al sistema informativo del Ministero dell’istruzione e del merito.
2. Le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di secondo grado o, qualora minori, chi ne eserciti la responsabilità genitoriale, con un livello ISEE determinato dalle Regioni in misura non superiore a 15.748,78 euro, possono presentare istanza di accesso alla borsa di studio, secondo modalità stabilite dalle stesse Regioni.
3. Le Regioni individuano gli importi delle borse di studio ai sensi dell’articolo 3 del presente decreto e gli effettivi beneficiari e ne trasmettono i relativi elenchi al Ministero a decorrere dal 31 marzo 2025 e fino al 15 giugno 2025, compatibilmente alle disposizioni dettate dal Ministero dell’Economia e delle Finanze in materia di pianificazione delle operazioni di chiusura delle scritture contabili per l’esercizio finanziario 2025.
4. Le borse di studio sono progressivamente erogate dal Ministero, sulla base della ricezione di ciascun elenco di cui al precedente comma 3.
5. L’effettiva erogazione delle borse di studio nei confronti dei beneficiari verrà disposta relativamente a ciascuna Regione con provvedimenti da emanare entro i successivi 30 giorni dal definitivo e completo invio dei singoli elenchi da parte delle Regioni, compatibilmente con i tempi occorrenti al perfezionamento degli atti attraverso il superamento delle verifiche da parte degli organi di controllo e delle strutture informatiche coinvolte nella procedura di erogazione.
6. L’erogazione avviene secondo le modalità previste all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 13



Ministero dell'Istruzione e del Merito

aprile 2017, n. 63.

7. L'avente diritto o, qualora minore, chi ne eserciti la responsabilità genitoriale, esige gratuitamente il beneficio, disponibile presso qualsiasi ufficio postale.

Articolo 5

(Adempimenti tecnici per l'utilizzo della piattaforma dedicata)

1. La piattaforma digitale consente alle Regioni di inviare l'elenco dei soggetti e i relativi importi del beneficio economico. Verrà preso in considerazione per il pagamento un unico invio completo e definitivo che dovrà essere trasmesso dalla Regione entro e non oltre la data di cui all'art. 4 comma 3.
2. Attraverso la medesima piattaforma, le Regioni possono monitorare le fasi del processo di assegnazione delle borse.
3. Al fine di semplificare le modalità del controllo dei dati dei beneficiari, da parte delle Regioni, il Ministero, all'avvenuto rilascio in produzione dell'Anagrafe nazionale dell'istruzione (ANIST) e per i successivi anni, metterà a disposizione, tramite la PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati), un apposito servizio di verifica preliminare che le Regioni, i Comuni, le città Metropolitane e le Province potranno integrare nei propri applicativi.

Il presente decreto sarà sottoposto ai competenti organi di controllo

IL MINISTRO

Prof. Giuseppe Valditara



Firmato digitalmente da VALDITARA
GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E
DEL MERITO



Ministero dell'Istruzione e del Merito

TABELLA A

REGIONE	IMPORTO 2024
Abruzzo	901.777,48
Basilicata	361.855,72
Calabria	1.683.028,35
Campania	7.287.530,38
Emilia-Romagna	2.113.201,69
Friuli V.G.	684.217,00
Lazio	3.787.828,35
Liguria	907.036,50
Lombardia	4.136.083,68
Marche	862.248,90
Molise	184.577,54
Piemonte	2.267.100,02
Puglia	2.683.805,45
Sardegna	1.213.732,62
Sicilia	4.203.222,95
Toscana	1.784.654,31
Umbria	331.793,17
Veneto	2.321.305,89
TOTALE	37.715.000,00



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

Ufficio II

ALLEGATO 1

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA DETERMINAZIONE DEGLI ELENCHI REGIONALI E LA TRASMISSIONE DEGLI STUDENTI BENEFICIARI AL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

I destinatari delle borse di studio finanziate con gli stanziamenti del Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio relativi all'anno di esercizio finanziario 2024, sono gli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

Per l'esercizio finanziario 2024, il Fondo unico prevede uno stanziamento complessivo di euro 37.715.000,00, ripartiti a livello regionale sulla base della Tabella "A" allegata al D.M. 25 settembre 2024, n. 189.

Potranno accedere al beneficio, le famiglie con un livello ISEE non superiore a € 15.748,78 e l'importo delle singole borse di studio dovrà essere determinato dalle Regioni in misura non inferiore a € 150 e non superiore a € 500 per ciascuno studente beneficiario.

Le borse di studio saranno erogate dal Ministero dell'istruzione e del merito ai beneficiari secondo le modalità previste all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, sulla base degli elenchi dei beneficiari trasmessi dalle Regioni.

Le Regioni dovranno individuare gli importi delle singole borse di studio per gli effettivi beneficiari e trasmettere i relativi elenchi al Ministero dell'istruzione e del merito. Per ogni studente beneficiario saranno richiesti i seguenti dati: NOME, COGNOME; CODICE FISCALE, CODICE MECCANOGRAFICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, IMPORTO DELLA SINGOLA BORSA DI STUDIO.

La piattaforma informatica per la trasmissione dell'elenco dei beneficiari all'interno del Portale dello Studente www.istruzione.it/studenti è già disponibile e può essere utilizzata dalle Regioni come di consueto.

Nel corso delle procedure di raccolta degli studenti beneficiari e di trasmissione degli elenchi dei medesimi, le Regioni agiranno in qualità di "Responsabili del trattamento dei dati", in conformità all'art.28 del Regolamento (UE) 2016/679 e, a tal fine, sarà necessario compilare l'Allegato 4 (Nomina Responsabile trattamento) e restituirlo firmato digitalmente tramite PEC all'indirizzo

Ufficio II

Dirigente: Paola Deiana

06/5849 2125 – 2126

dgsip.ufficio2@istruzione.it

Viale Trastevere, 76/A - 00153 Roma
dgsip.segreteria@istruzione.it 06/5849 3337 - 2995



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

Ufficio II

dgsip@postacert.istruzione.it, accompagnato da un documento riportante le garanzie di sicurezza.

Al fine di garantire la sicurezza del processo telematico di trasmissione dei dati personali dei beneficiari individuati, **le Regioni dovranno comunicare un "referente" incaricato di trasmettere l'elenco dei beneficiari al Ministero dell'istruzione e del merito**, comunicando a questo Ufficio i seguenti riferimenti: nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo e-mail e contatto telefonico, per consentire l'abilitazione del medesimo all'utilizzo dell'applicativo WEB per la trasmissione sicura dei dati.

Per comunicare a questo Ufficio il nominativo del referente, ogni Regione compilerà la Scheda Anagrafica (Allegato 2), avendo cura di ri-nominare il file con il nome della regione (es. "ABRUZZO.doc") e di inviarlo alla casella di posta elettronica dgsip@postacert.istruzione.it specificando in oggetto "D. LGS. 63/2017: BORSE DI STUDIO FONDO UNICO PER IL WELFARE - REFERENTE REGIONALE".

Per ulteriori informazioni, le Regioni potranno contattare lo scrivente Ufficio ai numeri 06.5849 3706 – 2646 o scrivere all'indirizzo e-mail dgsip.ufficio2@istruzione.it.

Per gli studenti e le famiglie che avessero necessità di assistenza sugli aspetti che non riguardano l'individuazione dei beneficiari e la trasmissione dei relativi dati di competenza delle Regioni, è possibile inviare segnalazioni tramite e-mail all'indirizzo iostudio@istruzione.it.

Per ricevere assistenza da Poste italiane, come ad esempio in caso di malfunzionamento o segnalazioni relative alle funzioni della carta "Postepay Borse di Studio", è possibile contattare il numero: 06-45263322, attivo dal lunedì al sabato, dalle ore 8:00 alle ore 20:00.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

Ufficio II

ALLEGATO 2

SCHEDA ANAGRAFICA REFERENTE REGIONALE PER LA TRASMISSIONE DEGLI ELENCHI

Anno scolastico 2024/2025

REGIONE	_____
Nome e Cognome	
Codice Fiscale	
Data e luogo di nascita	
e-mail	
Nr. di telefono	



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

Ufficio II

ALLEGATO 3

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

AI FINI DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE DEI BENEFICI DI CUI AL D. LGS. 63/2017, ART. 9

Il Ministero dell'istruzione e del merito tutela la riservatezza dei dati personali e garantisce ad essi la protezione necessaria da ogni evento che possa metterli a rischio di violazione.

Come previsto dal Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (di seguito "GDPR"), ed in particolare all'art. 13, si forniscono qui di seguito all'utente (di seguito "Interessato") le informazioni relative al trattamento dei propri dati personali.

Soggetti del trattamento (art. 13, comma 1, lett. "a" e art. 15, lett. b GDPR)

- Il Ministero dell'istruzione e del merito, con sede in Roma, Viale Trastevere 76/A, è "Titolare" del trattamento per l'espletamento del servizio nazionale di erogazione voucher finalizzato all'assegnazione dei benefici di cui al Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio articolo 9, comma 1 del D. Lgs. del 13 aprile 2017, n. 63.
- Ai sensi dell'articolo 9, comma 5 del suddetto decreto legislativo e degli artt. 3 e 4 del D.M. del 25 settembre 2024, n 189, le Regioni individuano gli importi delle borse di studio e gli effettivi beneficiari e trasmettono i relativi elenchi al Ministero operando - in qualità di Responsabili del trattamento - ai sensi dell'art. 28 GDPR, e comunicando esclusivamente i seguenti dati strettamente necessari per l'espletamento del servizio:
 - Dati anagrafici
Nome, Cognome e Codice fiscale
 - Altri Dati
Codice meccanografico dell'istituto scolastico di frequenza e importo della borsa di studio individuato dalla Regione
- Per informazioni inerenti alla protezione dei dati sono disponibili tutti i dettagli di seguito descritti nella presente informativa e possono essere richieste ulteriori informazioni all'indirizzo di posta elettronica dgsip.segreteria@istruzione.it.

Ufficio II
Dirigente: Paola Deiana

06/5849 2125 – 2126
dgsip.ufficio2@istruzione.it

Viale Trastevere, 76/A - 00153 Roma
dgsip.segreteria@istruzione.it 06/5849 3337 - 2995



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

Ufficio II

Per quali finalità ci occorrono i dati dell'Interessato (art. 13, 1° comma GDPR) - Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati sopracitati è finalizzato all'assegnazione di borse di studio per il contrasto alla dispersione scolastica ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del suddetto decreto legislativo 63/2017.

In nessun caso il Ministero dell'istruzione e del merito trasferisce i dati personali dell'Interessato a terzi né li utilizza per finalità non dichiarate.

Nell'ambito del presente trattamento dei dati, non saranno in alcun modo trattate le categorie particolari di dati di cui all'articolo 9 GDPR.

I dati dell'Interessato saranno trattati per:

a) L'associazione dell'importo al beneficiario e la generazione della borsa di studio

Il trattamento dei dati personali dell'Interessato avviene per consentire l'associazione dell'importo al rispettivo beneficiario come individuato e comunicato al Ministero dell'istruzione e del merito dalla Regione e la successiva generazione della borsa di studio, secondo le modalità previste all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63.

Esclusivamente per tale finalità, necessaria affinché il Titolare possa perseguire l'interesse legittimo ad adempiere agli obblighi di legge che costituiscono la base giuridica del presente trattamento, i dati dell'Interessato potranno essere comunicati a soggetti terzi fornitori comunque soggetti all'ambito di applicazione del GDPR (Paesi UE), anche senza un esplicito consenso dell'Interessato (Considerando 47 GDPR), con richiesta di cancellazione dei dati alla fine del servizio richiesto.

b) La gestione ed esecuzione delle richieste di assistenza inoltrate dall'Interessato

Il trattamento dei dati dell'Interessato avviene per consentire di fornire assistenza adeguata alle richieste di informazioni e di contatto da parte dell'Interessato in merito all'accesso al servizio di cui all'oggetto della presente Informativa, nonché per l'adempimento di ogni altro obbligo derivante.

c) La sicurezza informatica

Il Titolare, in linea con quanto previsto dal Considerando 49 del GDPR, tratta, anche per mezzo dei suoi fornitori (terzi e/o destinatari), i dati personali dell'Interessato relativi al traffico in misura strettamente necessaria e proporzionata per garantire la sicurezza delle reti e

Ufficio II
Dirigente: Paola Deiana

06/5849 2125 – 2126
dgsip.ufficio2@istruzione.it

Viale Trastevere, 76/A - 00153 Roma
dgsip.segreteria@istruzione.it 06/5849 3337 - 2995



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

Ufficio II

dell'informazione, vale a dire la capacità di una rete o di un sistema d'informazione di resistere, a un dato livello di sicurezza, a eventi impreveduti o atti illeciti o dolosi che compromettano la disponibilità, l'autenticità, l'integrità e la riservatezza dei dati personali conservati o trasmessi. Il Titolare informerà prontamente gli Interessati, qualora sussista un particolare rischio di violazione dei loro dati fatti salvi gli obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 33 del GDPR relativo alle notifiche di violazione di dati personali. Base giuridica di tali trattamenti è il rispetto di obblighi di legge ed illegittimo interesse del Titolare ad effettuare trattamenti inerenti a finalità istituzionali o di conservazione del patrimonio aziendale.

Base giuridica del trattamento

- Ai sensi del comma 1, articolo 9 del suddetto decreto legislativo 63/2017, i benefici di cui sopra sono assegnati a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione con l'interesse pubblico di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Pertanto, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. "e" del Regolamento (UE) 2016/679, base giuridica del trattamento dei dati è l'adempimento da parte del Titolare delle prestazioni inerenti agli obblighi di legge derivanti dal già sopracitato decreto legislativo n. 63/2017.

Protezione dei dati personali dell'Interessato

- Per il Titolare, i suddetti dati vengono trattati dal personale dell'Ufficio di Statistica – Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica – individuati dal Ministero dell'istruzione e del merito quali Incaricati del trattamento.
- Il Titolare impone ai Terzi propri fornitori e ai Responsabili del trattamento il rispetto di misure di sicurezza eguali a quelle adottate nei confronti dell'Interessato restringendo il perimetro di azione del Responsabile ai trattamenti connessi alla prestazione richiesta.
- Il Titolare e/o i Responsabili del trattamento non trasferiscono i dati dell'Interessato in Paesi nei quali non è applicato il GDPR (paesi extra UE).

Conservazione dei dati forniti

- A meno che questi non esprima esplicitamente la propria volontà di rimuoverli, i dati personali dell'Interessato saranno conservati fino a che saranno necessari rispetto alle legittime finalità di legge per le quali sono stati raccolti.
- I dati utilizzati saranno trattati e conservati su archivi informatici e telematici situati in paesi nei quali è applicato il GDPR (paesi UE), ai fini esclusivi dell'assolvimento delle finalità istituzionali di servizio sopra-descritte e per il tempo strettamente necessario a garantire il

Ufficio II
Dirigente: Paola Deiana

06/5849 2125 – 2126
dgsip.ufficio2@istruzione.it

Viale Trastevere, 76/A - 00153 Roma
dgsip.segreteria@istruzione.it 06/5849 3337 - 2995



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

Ufficio II

corretto funzionamento del servizio di associazione e generazione del beneficio, anche fino al termine dell'anno solare.

Diritti dell'interessato (artt. 15 – 20 del Regolamento UE 2016/679)

L'Interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento quanto segue:

a) la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

1. le finalità del trattamento;
2. le categorie di dati personali in questione;
3. i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
4. quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
5. l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
6. il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
7. qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
8. l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
9. le garanzie adeguate che fornisce il Paese terzo (extra UE) o un'organizzazione internazionale a protezione dei dati eventualmente trasferiti.

b) il diritto di ottenere una copia dei dati personali oggetto di trattamento, sempreché tale diritto non leda i diritti e le libertà altrui; In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi;

c) il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo;

Ufficio II
Dirigente: Paola Deiana

06/5849 2125 – 2126
dgsip.ufficio2@istruzione.it

Viale Trastevere, 76/A - 00153 Roma
dgsip.segreteria@istruzione.it 06/5849 3337 - 2995



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

Ufficio II

d) il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, se sussistono i motivi previsti dal GDPR all'art. 17, tra i quali, ad esempio, nel caso in cui non siano più necessari per le finalità del trattamento o se questo si assuma come illecito, e sempre se ne sussistano le condizioni previste per legge; e comunque se il trattamento non sia giustificato da un altro motivo ugualmente legittimo;

e) il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento, nelle casistiche previste dall'art. 18 del GDPR, ad esempio laddove l'interessato ne abbia contestato l'esattezza, per il periodo necessario al Titolare per verificarne l'accuratezza. L'Interessato deve essere informato, in tempi congrui, anche di quando il periodo di sospensione si sia compiuto o la causa della limitazione del trattamento sia venuta meno, e quindi la limitazione stessa revocata;

f) il diritto di ottenere comunicazione dal titolare dei destinatari cui sono stati trasmesse le richieste di eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato;

g) il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano e il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, nei casi previsti dall'art. 20 del GDPR, e il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

Per ogni ulteriore informazione e comunque per inviare la richiesta l'Interessato potrà rivolgersi al Titolare anche all'indirizzo iostudio@istruzione.it. Al fine di garantire che i diritti sopra citati vengano esercitati dall'Interessato e non da terzi non autorizzati, il Titolare potrà richiedere allo stesso di fornire eventuali ulteriori informazioni necessarie allo scopo.

Come e quando l'Interessato può opporsi al trattamento dei propri dati personali? (Art. 21

GDPR) Per motivi relativi alla situazione particolare dell'Interessato, lo stesso può opporsi in ogni momento al trattamento dei propri dati personali se esso è fondato sul legittimo interesse o se avviene per attività di promozione commerciale, inviando la richiesta al Titolare all'indirizzo iostudio@istruzione.it.

L'Interessato ha diritto alla cancellazione dei propri dati personali se non esiste un motivo legittimo

Ufficio II
Dirigente: Paola Deiana

06/5849 2125 – 2126
dgsip.ufficio2@istruzione.it

Viale Trastevere, 76/A - 00153 Roma
dgsip.segreteria@istruzione.it 06/5849 3337 - 2995



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

Ufficio II

prevalente del Titolare rispetto a quello che ha dato origine alla richiesta, e comunque nel caso in cui l'Interessato si sia opposto al trattamento per attività di promozione commerciale.

A chi può proporre reclamo l'Interessato? (Art. 15 GDPR)

Fatta salva ogni altra azione in sede amministrativa o giudiziale, l'Interessato può presentare un reclamo all'autorità di controllo competente sul territorio italiano (Autorità Garante per la protezione dei dati personali) ovvero a quella che svolge i suoi compiti ed esercita i suoi poteri nello Stato membro dove è avvenuta la violazione del GDPR.

Ogni aggiornamento della presente Informativa sarà comunicato tempestivamente e mediante mezzi congrui e altresì sarà comunicato se il Titolare effettui un trattamento dei dati dell'Interessato per finalità ulteriori rispetto a quelle di cui alla presente Informativa prima di procedervi ed a seguito della manifestazione del relativo consenso dell'Interessato qualora necessario.

Ufficio II
Dirigente: Paola Deiana

06/5849 2125 – 2126
dgsip.ufficio2@istruzione.it

Viale Trastevere, 76/A - 00153 Roma
dgsip.segreteria@istruzione.it 06/5849 3337 - 2995

Contratto per la disciplina delle attività di trattamento poste in essere dal Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679, recante Regolamento generale sulla protezione dei dati personali, di seguito Regolamento

PREMESSO

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023 n. 208, entrato in vigore in data 11 gennaio 2024, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024 n. 185, entrato in vigore in data 5 dicembre 2024, recante “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023 n. 208, recante regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito”;
- che la direttiva del Ministro dell'Istruzione del 15 aprile 2020 n.194, nell'individuare le modalità organizzative di gestione delle attività di trattamento dei dati personali all'interno del Ministero dell'Istruzione ha individuato tra i soggetti che esercitano la funzione di Titolare il Capo di Gabinetto, i Capi dei Dipartimenti e i Dirigenti preposti agli uffici scolastici regionali;
 - che le Linee guida sui soggetti del processo di gestione della privacy del Ministero dell'Istruzione - Direttiva del Ministro dell'Istruzione del 15 aprile 2020, n.194;
- che la citata Direttiva e linee guida collegate prevedono che i soggetti che esercitano le funzioni di Titolare possono affidare specifici compiti e funzioni, connessi al trattamento dei dati, a dirigenti, che da essi dipendono, designandoli espressamente ed impartendo apposite istruzioni;
- che il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, e, in particolare, l'articolo 9, comma 4, stabilisce che “Con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è determinato annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso alla borsa di studio”;
- che tra il Ministero dell'istruzione e del merito, di seguito Titolare del trattamento dei dati personali e la Regione _____, con sede in _____ è stata sancita l'intesa in sede di Conferenza unificata di cui alla seduta del 12 settembre 2024 a seguito della quale, in ottemperanza al predetto comma 4, articolo 9 del D. Lgs. 63/2017, è stato adottato il D.M. n. 189/2024 che disciplina il rapporto tra Ministero dell'istruzione e del merito e Regioni relativamente alle procedure di individuazione degli studenti beneficiari e di trasmissione dei dati necessari per l'erogazione della borsa di studio, incluso l'importo economico della borsa di studio;
- che il comma 2, art. 4 del D.M. n. 189/2024 indica che “gli studenti della scuola secondaria di secondo grado o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale [...] possono presentare istanza di accesso alla borsa di studio, secondo modalità stabilite dalle Regioni.”;
- che la base giuridica del trattamento dei dati da parte del Titolare è da rinvenirsi in relazione alle seguenti finalità: erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, per il tramite degli stanziamenti assegnati al Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio di cui all'articolo 9, comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.63, appositamente istituito presso il Ministero dell'istruzione e del

merito, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale, al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

- che tale trattamento è da ritenersi lecito ai sensi dell'art. 6, par. 1, del Regolamento, ricorrendo le seguenti condizioni: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento ai sensi del art. 9 comma 1, del suddetto decreto legislativo 63/2017 e del D.M. n. 189/2024 adottato a seguito dell'Intesa in sede di Conferenza unificata di cui alla seduta del 12 settembre 2024.

- che le categorie dei soggetti interessati sono: studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione e, eventualmente, i soggetti che detengono la responsabilità genitoriale i quali, ai sensi dell'art.4, comma 2 del D.M. n. 189/2024, presentano istanza di accesso alla borsa di studio per conto del minore, secondo le modalità stabilite dalla Regione;

- che il trattamento riguarda la trasmissione di dati personali degli studenti interessati, i quali, nello specifico, sono individuabili in:

- Nome;
- Cognome;
- Codice Fiscale;

- nonché ulteriori informazioni indispensabili per la corretta erogazione della borsa di studio quali, il codice meccanografico dell'istituto scolastico di riferimento e l'importo economico della singola borsa di studio;

- che l'art. 28, par. 3, del Regolamento, stabilisce che i trattamenti da parte di un Responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da un altro atto giuridico, riconosciuti validi nell'ordinamento dell'Unione o degli Stati membri, che obbligano il Responsabile del trattamento nei confronti del Titolare del trattamento e che indicano la materia disciplinata, la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento.

Con il presente contratto, in riferimento alle disposizioni riportate nel D.M. n. 189/2024, si conviene e si stipula quanto segue.

I. DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il **Titolare del trattamento**, rappresentato dal legale rappresentante pro tempore, Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, domiciliato presso la sede centrale del Ministero dell'istruzione e del merito, sita in Roma, Viale Trastevere 76/a quale struttura appartenente al Ministero dell'istruzione e del merito, con sede in Roma viale Trastevere 76/a,

DESIGNA,

in riferimento alle garanzie di sicurezza tecniche e organizzative presentate e dichiarate (**allegato 1**), al fine di assicurare il soddisfacimento dei requisiti di tutela dei dati di cui al Regolamento (UE) 2016/679 e di tutela dei diritti dei soggetti interessati,

la Regione _____
C.F./P.IVA: _____; con sede in via/Piazza _____;
Città: _____; Cap: _____; Provincia _____; Telefono _____;
E-mail _____; Sito web: _____
nella persona del legale rappresentante pro tempore _____
in qualità di _____,

quale Responsabile del trattamento dei dati personali, d'ora in avanti Responsabile, che effettua, per conto del Titolare, e nei limiti delle disposizioni riportate nel D.M. n. 189/2024, in premessa indicato, le seguenti attività di trattamento:

- Individuazione degli studenti beneficiari delle borse di studio di cui all'articolo 9 del D. Lgs. 63/2017 e raccolta dei dati strettamente necessari all'espletamento delle finalità del trattamento, in ottemperanza agli artt. 3 e 4 del suddetto D.M. n. 189/2024;
- Trasmissione telematica dei nominativi dei beneficiari individuati dalle Regioni al Ministero dell'istruzione e del merito. attraverso un'area riservata accessibile ai soli referenti regionali autenticati all'interno del Portale dello Studente www.istruzione.it/studenti, per l'associazione dell'importo della singola borsa di studio allo studente;
- Gestione ed esecuzione delle richieste di assistenza inoltrate dagli Interessati in riferimento alla determinazione dell'elenco degli studenti beneficiari e alla rettifica dei dati personali eventualmente errati o incompleti, per consentire l'erogazione del beneficio da parte del Titolare.

Il Responsabile, accettando la designazione, conferma l'assunzione delle responsabilità di cui alla normativa di riferimento, nonché la sua diretta e approfondita conoscenza degli obblighi che assume, in relazione a quanto disposto dal Regolamento, e **si impegna a mettere in atto, aggiornare allo stato della conoscenza tecnica, testare e revisionare e mantenere misure tecniche e organizzative adeguate al pieno rispetto sia delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali sotto il profilo della sicurezza, sia delle particolari istruzioni impartite dal Titolare.**

Il Titolare, valutati gli elementi di cui al D.M. n. 189/2024 e le dichiarazioni relative alle misure tecniche ed organizzative adottate, reputa adeguate e sufficienti le garanzie a tutela dei diritti degli interessati di cui al Regolamento (art. 28 par. 1). Il Titolare vigilerà sulla loro puntuale osservanza anche tramite visite previamente concordate con il Responsabile.

II. OGGETTO

Nel presente contratto sono definite le istruzioni di carattere generale per lo svolgimento delle attività di trattamento da parte del Responsabile. Esse possono essere integrate e modificate attraverso specifiche documentate comunicazioni del Titolare in riferimento alle disposizioni del D.M. n. 189/2024 citato in premessa.

Nel quadro delle loro relazioni contrattuali, le Parti si impegnano a rispettare la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e, in particolare:

- il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), aggiornato alle rettifiche pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 127 del 23 maggio 2018 (Regolamento);
- il decreto legislativo 30 giugno, n. 196, contenente il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., da ultimo modificato e integrato con decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)";

Principi generali

Ogni trattamento di dati personali deve avvenire nel rispetto dei seguenti principi di ordine generale:

- I dati personali devono essere trattati nel rispetto dei seguenti principi:

a. **liceità**: ogni trattamento deve essere conforme alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali ed in particolare nella misura in cui ricorra almeno una delle condizioni di cui all'art. 6, par. 1 del Regolamento, in correlazione alle condizioni di cui alle premesse;

b. **correttezza e trasparenza**: il trattamento deve essere esplicitamente chiarito agli interessati, fornendo loro le informazioni necessarie a far comprendere in modo adeguato non solo le modalità del trattamento, ma anche le eventuali conseguenze;

c. **sicurezza e riservatezza**: il Responsabile del trattamento è tenuto a prendere provvedimenti tecnici ed organizzativi di sicurezza appropriati ai rischi presentati dal trattamento. Qualsiasi soggetto che agisca in virtù dell'autorità del responsabile del trattamento non deve effettuare operazioni di trattamento dei dati se non per disposizione del Responsabile del trattamento stesso;

- i dati devono essere elaborati, utilizzati ovvero comunicati esclusivamente per le finalità **(principio della limitazione della finalità)**:

1. **determinate e assegnate** esclusivamente nelle presenti clausole contrattuali, non essendo consentita la raccolta fine a sé stessa;

2. **esplicite**, nel senso che il soggetto interessato va informato sulle finalità del trattamento;

3. **legittime**, nel senso che il fine della raccolta dei dati, oltre al trattamento, deve essere lecito;

4. **compatibili** con il presupposto per il quale sono inizialmente trattati, in precipuo riferimento alle finalità esplicite e determinate, specialmente per le operazioni di comunicazione e diffusione degli stessi.

- I dati devono essere:

a. **esatti**, ossia precisi e rispondenti al vero e, se necessario, aggiornati;

b. **adeguati, pertinenti** e strettamente **limitati** a quanto necessario rispetto alle finalità esplicite e determinate per le quali sono trattati, nel senso che devono essere raccolti solo i dati che sono al contempo strettamente necessari, sufficienti e non esuberanti in relazione ai fini, la cui mancanza risulti di ostacolo al raggiungimento dello scopo stesso (**principio di minimizzazione dei dati**);

c. **conservati** per tutto il periodo di efficacia di cui al paragrafo XIII del presente contratto in materia di "Durata del contratto". Alla scadenza delle attività il Responsabile potrà in essere le prescrizioni di cui al successivo paragrafo XII del presente contratto in materia di "Disposizione dei dati al termine delle prestazioni contrattuali". I dati non possono essere detenuti più a lungo di quanto necessario ai fini per cui sono stati trasferiti.

III. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI A CARICO DEL RESPONSABILE

Il Titolare affida al Responsabile esclusivamente le seguenti **operazioni di trattamento** dei dati personali di seguito riportate come ai sensi dell'articolo 4, n. 2 del Regolamento:

- La raccolta dei dati degli interessati
- La registrazione finalizzata alla memorizzazione dei dati su un qualsiasi supporto.
- L'organizzazione dei dati degli interessati
- La conservazione finalizzata al mantenimento delle informazioni su un qualsiasi supporto.
- La consultazione dei dati degli interessati.
- La modificazione dei dati degli interessati.
- La selezione dei dati degli interessati.
- L'estrazione dei dati degli interessati.
- Il raffronto dei dati degli interessati.
- L'utilizzo dei dati degli interessati.
- L'interconnessione di più banche dati e impiego di strumenti elettronici.
- La cancellazione di dati tramite utilizzo di strumenti elettronici.

Il Responsabile è autorizzato a trattare per conto del Titolare i dati personali necessari a:

- Individuare gli studenti beneficiari delle borse di studio di cui all'articolo 9 del D. Lgs. 63/2017, secondo i criteri indicati agli artt. 3 e 4 del D.M. n. 189/2024;
- Trasmettere per via telematica i nominativi dei beneficiari individuati

- Gestire ed eseguire le eventuali richieste di assistenza inoltrate dagli Interessati in riferimento alla determinazione dell'elenco degli studenti beneficiari e alla rettifica dei dati personali eventualmente errati o incompleti, per consentire l'erogazione della borsa di studio.

Il Titolare comunicherà per iscritto al Responsabile qualsiasi variazione si dovesse rendere necessaria nei succitati trattamenti ai fini di assicurare la rispondenza alle normative cogenti o la sicurezza del trattamento secondo le buone prassi. Tali variazioni integreranno automaticamente le presenti clausole contrattuali.

Il Responsabile ed i soggetti Autorizzati che agiscono sotto l'autorità dello stesso non potranno effettuare alcuna ulteriore operazione di trattamento dei dati al di fuori di quelle indicate.

IV. RESPONSABILI DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Ministero dell'istruzione e del merito ha individuato presso il Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale, con sede presso il Ministero dell'istruzione e del merito, viale Trastevere n. 76, cap. 00153, ROMA, telefono 06 5849 2749, Peo: rpd@istruzione.it, il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) del Ministero dell'istruzione e del merito.

Il Responsabile del trattamento ha designato/non ha designato (nome e cognome) _____ (c.f. _____), nato/a _____ a _____ il _____ e residente in _____, via/piazza n. _____, con sede in via / piazza _____ n. civico _____ città _____ cap. _____ provincia _____ telefono _____ e-mail _____ pec _____ sito web _____ quale proprio Responsabile della protezione dei dati personali (RPD).

È fatto specifico obbligo al Responsabile del Trattamento di prevedere nei provvedimenti di nomina del Responsabile per la protezione dei dati specifiche clausole che vincolino il proprio RPD a cooperare e collaborare con il Titolare, fungendo da punto di contatto su ogni questione connessa al trattamento.

Titolare e Responsabile si obbligano rispettivamente a comunicare tempestivamente l'un l'altro i dati anagrafici e i recapiti di contatto aggiornati dei **Responsabili della protezione dei dati**.

Ciascun RPD negli ambiti di rispettiva competenza per le questioni riguardanti la protezione dei dati fungerà da punto di contatto con l'Autorità Garante a seguito di eventuali segnalazioni da parte del Titolare o del Responsabile.

V. OBBLIGHI DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile del trattamento si impegna a:

1. trattare i dati **solo per le finalità** qui specificate nel paragrafo III recante "Descrizione delle prestazioni a carico del responsabile" ed esclusivamente per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
2. trattare i dati **conformemente alle istruzioni** del Titolare di cui al presente contratto. A tal fine, se il Responsabile considera che un'istruzione costituisca una violazione del Regolamento, nonché di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati, deve informare immediatamente il Titolare;
3. garantire con ogni mezzo idoneo la **riservatezza** nel trattamento dei dati personali;
4. assicurare che i propri dipendenti e collaboratori, in qualità di **persone autorizzate al trattamento**, in virtù del presente contratto:
 - rispettino la **riservatezza** nel trattamento dei dati personali;
 - ricevano tutte le indicazioni necessarie per assicurare attività di trattamento conformi alle istruzioni fornite dal Titolare e alla normativa vigente;
5. mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli **obblighi posti dall'articolo 28 del Regolamento**, nonché consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, effettuate dal Titolare o da altro soggetto da questi incaricato;

6. collaborare e fornire al Titolare nel più breve tempo possibile le informazioni, i chiarimenti e gli approfondimenti che quest'ultimo ritiene necessari, utili o opportuni ai fini del trattamento dei dati;
7. fornire, senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta, le informazioni al Titolare per consentire di rispondere alle richieste degli interessati ai sensi degli articoli da 15 a 22 del Regolamento;
8. collaborare, senza ingiustificato ritardo, con il Titolare per poter dare seguito ad una richiesta degli interessati ai sensi degli articoli da 15 a 22 del Regolamento. Se non ottempera alla richiesta informa immediatamente il Titolare dei motivi dell'inottemperanza o dell'eventuale ritardo;
 - non trasferire i dati, né temporaneamente né parzialmente, verso un Paese non appartenente alla UE o allo Spazio Economico Europeo, o verso o un'organizzazione internazionale se non su richiesta espressa del Titolare;
9. Tenere conto, secondo le modalità previste dalla disciplina vigente, dei principi di protezione dei dati **fin dalla progettazione** e della protezione dei dati **per impostazione predefinita** di cui all'articolo 25 del Regolamento. Il Responsabile deve fornire supporto al Titolare, affinché il trattamento dei dati sia configurato prevedendo fin dall'inizio, sia al momento di determinare i mezzi del trattamento sia all'atto del trattamento, le garanzie indispensabili "al fine di soddisfare i requisiti" del Regolamento e tutelare i diritti degli interessati, tenendo conto del contesto complessivo ove il trattamento si colloca e dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati. Il Responsabile deve assicurare che i dati siano trattati in maniera da assicurare la piena sicurezza, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, evitando in assoluto trattamenti non autorizzati o illeciti e la perdita, la distruzione o il danno accidentali. Il Responsabile deve fornire supporto al Titolare affinché siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali strettamente necessari alla specifica finalità del trattamento ai sensi dell'articolo 25, par. 2, del Regolamento.

VI. ULTERIORE RESPONSABILE (SUB-RESPONSABILE) DEL TRATTAMENTO

Per l'esecuzione delle prestazioni a carico del Responsabile di cui al paragrafo III, il Responsabile medesimo è autorizzato dal Titolare ad avvalersi della collaborazione di:

- Istituzioni scolastiche;
- Enti locali;
- altri enti o società all'uopo individuati dalla Regione previa apposita convenzione, previa assunzione dell'impegno di non trasferire al di fuori del territorio di giurisdizione del Regolamento i dati raccolti, di non venderli o cederli ad altri soggetti e previa assunzione degli obblighi del presente contratto secondo le istruzioni del Titolare del trattamento. Spetta al Responsabile iniziale assicurare che l'ulteriore Responsabile (sub-Responsabile) del trattamento presenti le stesse garanzie sufficienti alla messa in opera di misure tecniche ed organizzative appropriate affinché il trattamento risponda alle esigenze di tutela degli interessati previste dal Regolamento e dalla normativa nazionale sulla protezione dei dati, nonché dalle istruzioni primarie impartite dal Titolare.

Sono imputabili direttamente al Responsabile sia le attività sia le eventuali inadempienze del sub-Responsabile, rispetto alle quali il Responsabile assume l'intera, totale e assoluta responsabilità contrattuale ed extracontrattuale nei confronti del Titolare.

VII. DIRITTO DI INFORMAZIONE DELLE PERSONE INTERESSATE

Spetta al Titolare fornire l'informativa di cui agli articoli 13-14 del Regolamento alle persone interessate dalle operazioni di trattamento.

VIII. ESERCIZIO DEI DIRITTI DELLE PERSONE INTERESSATE

Qualora i soggetti interessati esercitino tali diritti presso il Responsabile, presentandogli la relativa richiesta, il Responsabile deve informare senza ritardo il Titolare, inoltrando a quest'ultimo queste istanze per posta elettronica alla PEC del Titolare: dgsip@postacert.istruzione.it avente per oggetto: "Richiesta di esercizio del diritto da parte dei soggetti interessati", attenendosi a quanto previsto dal precedente par. V.

IX. VIOLAZIONE DI DATI E AZIONI CONSEGUENTI

Il Responsabile notifica immediatamente al Titolare ogni tempestiva e utile informazione per il corretto adempimento degli obblighi di cui agli articoli 33 e 34 del Regolamento.

Si impegna, altresì, a mettere repentinamente in atto, anche autonomamente, le misure tecniche e organizzative adeguate di protezione idonee a scongiurare il sopraggiungere di un rischio elevato per i diritti e le libertà degli interessati e/o la propagazione di data breach, nonché a promuovere immediate azioni correttive e manutentive per assicurare il ripristino dello status quo ante o evitare il prodursi di eventuali effetti dannosi.

X. ASSISTENZA DEL RESPONSABILE NELL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DEL TITOLARE

Il Responsabile assiste il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 33 e 34 del Regolamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione.

Il Responsabile fornisce al Titolare ogni elemento utile aggiornato ai fini della compilazione del Registro delle attività di trattamento, nonché ai fini della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati; assiste, ove richiesto, il Titolare del trattamento nello svolgimento di analisi relative alla valutazione del rischio in riferimento alla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del Regolamento e nella consultazione preventiva dell'Autorità di controllo, prevista dall'articolo 36 del Regolamento.

XI. MISURE DI SICUREZZA

Il Responsabile si impegna ad adottare le misure tecniche ed organizzative che garantiscono un livello di sicurezza adeguato al rischio inerente il trattamento e la natura dei dati da tutelare, individua le misure tecniche e organizzative più adeguate da mettere in atto ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento nell'ambito delle attività previste dal D.M. n. 189/2024 citato in premessa e sulla base di eventuali specifiche indicazioni ricevute dal Titolare.

Il Responsabile, conformemente alle garanzie di sicurezza tecniche e organizzative presentate e dichiarate (allegato 2), invia una relazione al Titolare, ove richiesta, in cui avrà cura di descrivere le modalità attuative delle misure di sicurezza adottate, nonché i successivi adempimenti e/o aggiornamenti.

XII. DISPOSIZIONE DEI DATI AL TERMINE DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI

Al completamento delle attività necessarie ad assolvere ai compiti di individuazione degli studenti beneficiari di cui al D.M. n. 189/2024 e ad assolvere alla gestione ed esecuzione delle eventuali richieste di assistenza inoltrate dagli Interessati in riferimento alla determinazione dell'elenco degli studenti beneficiari e alla rettifica dei dati personali eventualmente errati o incompleti, per consentire l'erogazione della borsa di studio, il Responsabile si impegna a cancellare tutti i dati personali degli Interessati.

La cancellazione comporterà la distruzione di tutte le copie esistenti nei sistemi di informazione del Responsabile e la dichiarazione con riferimenti esatti temporali di quando tali azioni si potranno considerare definitivamente compiute, documentando per iscritto al Titolare le modalità dei processi attuati.

XIII. DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha efficacia dalla data di accettazione fino al termine delle attività di erogazione delle borse di studio per l'anno scolastico di riferimento.

Gli obblighi di sicurezza e garanzia del Responsabile nei confronti del Titolare e dei soggetti interessati permangono fino all'effettiva distruzione/cancellazione/eliminazione dei dati di cui è in possesso.

XIV. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna a tenere e aggiornare un registro di tutte le attività di trattamento effettuate sotto la sua responsabilità, per conto del Titolare, secondo quanto previsto dall'articolo 30, par. 2 del Regolamento. Ove richiesto, tale Registro è messo a disposizione, senza indugio, del Titolare al fine di

poter permettere a quest'ultimo la verifica delle garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.

XV. OBBLIGHI DEL TITOLARE NEI CONFRONTI DEL RESPONSABILE

Il Titolare del trattamento s'impegna a:

1. vigilare, per tutta la durata del contratto, sul rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento da parte del Responsabile;
2. supervisionare le modalità di svolgimento delle attività di trattamento, anche attraverso revisioni e ispezioni.

XVI. DEFINIZIONI

Ai sensi e per gli effetti del presente contratto, e per l'interpretazione dei documenti allegati, si intende per:

- “Norme in materia di protezione dei dati personali”: il Regolamento, la normativa italiana in materia di trattamento dei dati personali, i provvedimenti e le linee guida del Comitato europeo per la protezione dei dati e del Garante per la protezione dei dati personali;
- “Titolare del trattamento”: il Ministero dell'istruzione e del merito, il quale determina le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali, che espleta le sue funzioni attraverso il Capo di gabinetto o i Capi dei Dipartimenti;
- “Responsabile del trattamento”: l'Ente che tratta dati personali per conto del Titolare o dell'eventuale Contitolare del trattamento;
- “Persone autorizzate al trattamento”: persone che, in qualità di dipendenti, collaboratori, amministratori di sistema o consulenti del Responsabile esterno del trattamento e/o dell'ulteriore Responsabile esterno del trattamento, sono stati da questi autorizzati al trattamento dei dati personali sotto la loro diretta autorità;
- “Dati Personali”: qualsiasi informazione relativa a una persona fisica identificata o identificabile (cd. interessato) - ivi inclusi i dati di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento - trattata dal Responsabile esterno del trattamento per conto del Titolare del trattamento;
- “Trattamento”: qualsiasi operazione o insieme di operazioni compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insieme di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, allineamento o combinazione, la cancellazione o la distruzione;
- “Misure di Sicurezza”: le misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio di cui all'art. 32 del Regolamento;
- “Registro delle attività di trattamento”: il registro tenuto dal Responsabile esterno del trattamento di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Titolare del trattamento, di cui all'art. 30 del Regolamento;
- “Violazione dei dati personali (data breach)”: la violazione di sicurezza dei dati personali che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- “Valutazione di impatto”: la valutazione dell'impatto dei trattamenti previsti sulla protezione dei dati personali effettuata dal Titolare, prima di procedere al trattamento, quando esso può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.
- “Normativa sui dati personali”: a titolo indicativo e non esaustivo, la normativa richiamata al paragrafo II del presente contratto e le successive modifiche, integrazioni ed aggiornamenti, nonché norme (anche Regolamentari) che entreranno in vigore dalla data della stipula alla data di conclusione del contratto.

La presente scrittura integrativa è redatta in triplice copia di cui una dovrà essere restituita al Titolare debitamente firmata per accettazione.

(Responsabile del Trattamento) Documento firmato digitalmente	(Titolare) Documento firmato digitalmente
---	---

Allegato - Documentazione/Dichiarazione/Certificazione del Responsabile